Quotidiano

14-09-2021

1/2

1+2/3Pagina

Foglio

il primo giorno Inizio regolare per mezzo milione di studenti veneti. A Verona una classe rimandata a casa per la maestra in sciopero

Scuola, debutto con semaforo verde

Green pass, pochi gli insegnanti respinti: «Ma molti non immunizzati si nascondono dietro il tampone a tempo»

Spunta, anzi, «pallino» verde o rosso. Stravincono i verdi ma qualche «assenza per malattia» tutta da capire c'è stata. E anche qualche sparuta adesione allo sciopero indetto da Anief. Il bilancio del primo giorno di scuola al grido «mai più in Dad» è però positivo. La piattaforma data in gestione ai dirigenti scolastici ha funzionato. a pagina 2 Zambon

Prima campanella, il bilancio è positivo. Personale scolastico, pochi gli assenti ingiustificati ma ci sono le prime due sospensioni



In 16 anni

da assessore all'Istruzione mai visto un avvio d'anno con le cattedre a posto, sono commossa



Guaraldo

Alle 7.30 alcune spunte rosse ma alle 10, orario di servizio, erano diventate verdi







Quotidiano

14-09-2021

1+2/3Pagina

Foglio

2/2

Prof promossi, no vax salvi grazie ai tamponi «a tempo»

ha segnato, ieri, il ritorno in promosso dalla sigla Anief. classe è stato festoso. Senz'altro più dello scorso anno quando i vaccini erano di là da docenti e non». Proprio a Trevenire, quando ci si lambiccava per capire se i banchi mono cente, segnala con una lettera posto o, peggio, gli sfortunati banchi a rotelle potessero aiutare. No, ieri è andata decisamente meglio per il mezzo milione di studenti veneti e per le migliaia di lavoratori della scuola in grandissima parte promossi da Sidi, la piattaforma che informa ogni mattina i dirigenti scolastici di chi è titolato a prendere servizio. La famosa «spunta» verde in realtà è un pallino, ma poco cambia. Se compare il verde significa che il Green Pass (obbligatorio) è in regola, se il pallino è rosso, invece, son do-

scuole venete ieri. E trattati za al Majorana-Corner di Miracon una certa attenzione data no raccontata dalla dirigente la delicatezza del tema vacci- Monica Guaraldo: «Gli elenchi nale legato a doppio filo col in piattaforma controllati alle Pass. Il dirigente scolastico 7.30 del mattino evidenziavadell'Itis Zuccante, Marco Mac- no alcuni nominativi in rosso ciantelli, ad esempio, non ha ma, ricontrollando poco pridelegato, ha parlato personal- ma dell'entrata in servizio di mente con i dipendenti segna- questi colleghi, risultavano in ti dal bollino rosso «perché verde». Per chi usa i tamponi l'obbligo del Green Pass - spie- previsti come alternativa alla ga - può promuovere compor- vaccinazione (e secondo i dati tamenti virtuosi». Sullo sfon- del ministero della Salute deldo gli ultimi tentativi di per- la scorsa settimana i dipensuasione anziché lo scontro denti della scuola non vaccifrontale. I dipendenti della nati in regione sono 4.673) rescuola rischiano grosso, dopo sta il dubbio che, oltre alla dif-5 giorni consecutivi di quelle ficile sostenibilità economica che vengono considerate as- si possa incocciare in qualche senze ingiustificate, scatta la imprevisto temporale e digitasospensione. A Padova si regi- le. L'ampia casistica emersa strano le prime due sospen- ovviamente solo ieri, include sioni di personale Ata. Il pa- chi si è vaccinato a tempo ventato «caos» per la piatta- (quasi) debito ma dalla dose forma Sidi non c'è stato. «È salvifica non sono trascorsi molto intuitiva. - spiega Stefa- esattamente i 15 giorni previsti no Marconato, neo dirigente per ottenere la certificazione del liceo Duca degli Abruzzi di verde. Nella scuola che guarda Treviso - Oggi (ieri ndr) abbia- al dopo pandemia, comunmo accolto le prime e le secon- que, non è tutto «come pride. Sul fronte Green Pass ab- ma» e se ne rallegrano i presibiamo avuto alcuni pallini ros- di e anche Elena Donazzan, assi o per malattia, e in quel caso sessore regionale all'Istruziovedremo nei prossimi giorni ne: «Per citare l'eccellente se sono malattie legate all'ob- direttore dell'ufficio scolastico

VENEZIA Lo scampanellio che bligo del Pass, o per sciopero regionale, Carmela Palumbo, Ma parliamo di casi che si conviso, una dipendente non doalla Cgil la «disavventura» vissuta con un gruppo di colleghi che dieci giorni fa avevano prenotato un tampone per domenica 12 a mezzogiorno ricevendo, pare, assicurazioni sull'ottenimento del Pass. Aspettativa delusa sul campo: neppure l'esito sarebbe arrivato prima delle 24 ore con conseguente perdita del primo giorno di scuola al lavoro. Va detto che l'Usl 2 aveva caldeggiato l'anticipo a sabato dei tamponi proprio per sicurezza ma l'episodio evidenzia un nuovo fenomeno: il tampone «calibrato» per durare il più possibile. Pochi i casi segnalati nelle Lo conferma anche l'esperien-

"il Covid è stato un formidabile acceleratore tecnologico per tano sulle dita di una mano, la scuola italiana"». Un esempio arriva proprio dallo Zuccante di Mestre dove un docente che non si può vaccinare insegna da casa con un collega in aula per vigilare sulla classe. Si chiama didattica integrata e consentirà anche agli studenti magari in quarantena, di seguire le lezioni dal proprio iPad. Con buona pace degli «appunti» cartacei passati dai compagni volenterosi. Donazzan, poi, sottolinea un altro aspetto: «Rivesto questo ruolo da 16 anni e non avevo mai visto un primo giorno di scuola con le immissioni in ruolo fatte ad agosto e le supplenze a settembre. Sono commossa». La pandemia però non è finita e l'orario, pensiamo ai trasporti, è ancora non definitivo. Ieri a segnalare bus sovraffollati è stato lo speaker dell'opposizione in regione Arturo Lorenzoni. Secca la vice presidente De Berti: «Solo feedback positivi, è stato fatto un gran lavoro ai tavoli prefettizi». Da registrare, poi, le proteste degli studenti della Rete Studenti Medi e uno sciopero fra il personale (con scarsa adesione) promosso da Anief. Uno scuolabus è andato a fuoco nel Trevigiano fortunatamente senza consequenze. Scelta peculiare, infine, per il liceo Pio X di Treviso che ha mandato in gitagli studenti. Per tornare a socializzare

Martina Zambon